

TRE TENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 3 n. 73
27 GENNAIO
2019

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

14 PRIME CONFESSIONI

Un bel gruppo di bambini di terza e quarta elementare si sta preparando da ottobre a ricevere il sacramento della prima confessione. Con le catechiste li abbiamo preparati a ricevere questo dono di Dio con lezioni precise e dinamiche spiegando come la bellezza del dono del battesimo venga rovinata dai nostri peccati a causa del peccato originale e come questo sacramento, per volere di Gesù, ripristina la bellezza originaria. Riportiamo qui lo schema che abbiamo insegnato a loro per fare un buon esame di coscienza perché, adattandolo all'età, possa venire utile a tutti.

CON DIO:

Ho partecipato sempre alla S. Messa della Domenica, ascoltando, pregando e cantando, vivendola con tutto il cuore? Sono sempre andato al catechismo? E come mi sono comportato durante le lezioni? Ho pregato ogni giorno, mattina e sera, per iniziare e terminare le mie giornate con il Signore?

CON LA FAMIGLIA

Ho obbedito ai genitori?
Li ho aiutati nelle piccole cose di casa secondo le mie capacità? Sono andato d'accordo con tutti coloro che fanno parte della mia famiglia?

CON LA SCUOLA

Ho fatto sempre il mio dovere di scolaro, sapendo che questo è il modo che ho per guadagnarmi il pane quotidiano? Ho avuto rispetto per gli insegnanti? Ho fatto sempre, bene, senza tirarla per le lunghe i compiti per casa?

CON GLI AMICI E COMPAGNI:

Sono andato d'accordo con tutti? Sono stato generoso e paziente? Ho saputo perdonare? Ho aiutato chi aveva bisogno di me?

ALTRE COSE:

Sono stato sincero? Ho detto parolacce? Ho preso qualcosa che non era mio? I miei pensieri, le mie parole, le mie azioni sono sempre state pure?

VISITA ALLE FAMIGLIE. SI RICOMNCIA

Martedì 29 riprenderò il giro della visita alle famiglie e benedizione delle case da dove l'avevo iniziato lo scorso novembre. Conoscendo meglio "la risposta" degli abitanti, quest'anno entro dicembre completerò certamente la visita. È bello incontrarvi in chiesa ma lo è ancora di più vedervi nella vostra quotidianità. Come dice il Signore nel libro dell'Apocalisse "Ecco, sto alla porta e busso....".
Don Andrea

CALENDARIO

Lunedì 28 gennaio

ore 16-18,20 incontro del Rinnovamento Carismatico Cattolico Gesuati

Martedì 29 gennaio

ore 15,30-19,00 Visita alle famiglie e benedizione delle case calle Ragusei e Contarina
ore 20,45 patronato S. Trovaso prima prova Nuovo Coro

Mercoledì 30 gennaio

ore 16,45-18,00 catechismo elementari
ore 18,00-19,00 catechismo 1 e 2 media

Giovedì 31 gennaio

ore 21,00 incontro gruppo giovani

Venerdì 1 febbraio

ore 19,00 incontro giovanissimi (patronato Carmini)

Sabato 2 febbraio – Presentazione di Gesù al tempio

ore 15.00-16,30 ACR (patronato dei Carmini)
ore 16,00-18,00 Confessioni ai Carmini e Gesuati
ore 18,30 Messa della Madonna Candelora

Domenica 3 febbraio

ore 16,00 Prime confessioni (ai Gesuati)

AL VIA LE PROVE DEL NUOVO CORO

Martedì 29 ore 20,45 patronato di san Trovaso, la prima prova del Nuovo Coro delle Tre Tende per l'animazione della Veglia pasquale. Due tre posti ci sono ancora, specialmente per voci maschili. Poi si chiude perché il treno parte e non si potrà più salire...

SOS BASSORILIEVO S.PIETRO

Sul fianco est di un edificio prospiciente la chiesa di S.Trovaso, forse da molti mai notata, si trova una edicola in cui è collocato un bassorilievo, realizzato in marmo greco, apparentemente Proconnesio. Rappresenta una grande figura scalza, un uomo con capelli ricci, baffi e folta barba, reggente nella mano sinistra un mazzo di chiavi ed un cartiglio: aggiungendo a tali attributi l'aureola incisa dietro il capo riconosciamo immediatamente un'iconografia nota come quella di S.Pietro. Purtroppo la scarsa documentazione



rinvenuta non ci consente di identificare autore e provenienza. La più lontana risale al 1926: nella sua "Guida storico-artistica" il Lorenzetti la definisce "opera di stile bizantino del sec. XII-XIII". Ricavato da una lastra unica, il pezzo misura 48x136 cm. E ha uno spessore che varia dai 3 ai 10 cm. circa. L'edicola in cui è alloggiato è arricchita da una cornice in marmo rosa Nembo di Verona, e chiusa da una grata in ferro. Il pezzo è ammorsato alla parete per mezzo di ganci metallici probabilmente fissati al muro retrostante. Informazioni più recenti si trovano nella tesi di Laurea della Dott.ssa De Marco (2006/2007) dove emergono dati come il terremoto che il 6 maggio 1976 ha interessato tra le altre zone anche Campo S. Trovaso e con esso la chiesa e gli edifici adiacenti, a cui ha fatto seguito il restauro del 1982. Dalla stessa fonte desumiamo che il lavoro svolto, già nel 1988 viene richiesto un nuovo intervento conservativo sul bassorilievo che presentava segni di degrado causati da salsedine e agenti atmosferici. La richiesta è stata presentata alla Soprintendenza da don Beniamino e poi anche da me, ma fino ad oggi non ha avuto seguito. Penso sia urgente un intervento perché l'opera sta per sparire. Abbiamo già un preventivo di restauro di Fabiola Bottoli datato 12 novembre 2013 che comportava una spesa di euro 5000 +IVA. Troveremo una risposta a questo urgente SOS? *don Silvano*

SETTIMANA PREGHIERA UNITA' CRISTIANI

Chiesa Anglicana di San Giorgio - campo San Vio. Lunedì 21 gennaio alle 18.30, nella Chiesa Anglicana di San Giorgio di Campo San Vio si è tenuta la preghiera della sera (Evensong) inserita nell'ambito della Settimana dedicata all'Unità dei Cristiani; per la nostra Collaborazione Pastorale erano presenti don Silvano Brusamento, don Marco Zane oltre a un piccolo gruppo di fedeli. Presiedeva il rev. Can. Malcom Bradshaw mentre la meditazione era assegnata alla Chiesa cattolica di Venezia e verteva sul tema mondiale elaborato quest'anno dalla Chiesa Indonesiana cioè il capitolo 16- 11-20 del Deuteronomio, che presenta le tre feste principali dell'Antico testamento (Azzimi, Settimane e Capanne) trattando poi il tema del giudizio terreno e della giustizia.

Con molto calore e partecipazione con l'accompagnamento dell'organo abbiamo intonato nel testo inglese il Magnificat, il Nunc Dimittis, e ciascuno nella propria lingua il Credo e il padre Nostro ecumenici.

I canti corali erano Christ is the King e Amazing grace. Alla fine i rappresentanti delle varie Chiese Cristiane all'uscita di San Giorgio degli Anglicani hanno salutato tutti gli intervenuti. Ho colto l'impressione che di anno in anno, percependo ciò che ci è comune, ferme restando differenze dottrinali e teologiche, il cammino ecumenico sia vissuto con sempre maggiore e rispettosa confidenza. *Andrea Franco*

TARLI NEL CORO LIGNEO DEI GESUATI

Continua ai Gesuati l'iniziativa "Realizziamo un sogno di don Mario": Dal 2010 (ad un anno dalla scomparsa

di don Mario Dal Tin, parroco ai Gesuati per 34 anni) ha preso avvio un'iniziativa volta alla conservazione del patrimonio culturale ed artistico, così detto minore, ma soprattutto nascosto, che si prefigge la realizzazione di un museo della parrocchia dove accogliere tutti quegli oggetti pregevoli che ora sono nascosti all'attenzione dei più. Per raggiungere questo traguardo è necessario provvedere al restauro di molti degli oggetti - sono essi dipinti, mobili, tessili, oggetti liturgici - per la cui spesa non è possibile attingere alle disponibilità economiche della parrocchia. Si è creata così una spontanea rete di parrocchiani sponsor che in questi otto anni ha permesso la realizzazione di molti interventi che sono stati di volta in volta documentati e presentati all'attenzione di quanti sono interessati all'iniziativa. L'ultimo intervento, lo scorso anno 2018, ha riguardato il restauro del mobile leggìo che campeggia al centro del coro dei monaci, retrostante il presbiterio. Per quest'anno l'attenzione è ancora concentrata nello spazio del coro dove i dossali lignei settecenteschi necessitano di restauri conservativi ed integrativi, ma soprattutto di un intervento di disinfezione dai tarli che sono presenti in molte zone diffusamente, con grave compromissione dell'integrità dei dossali stessi. L'importo di questo primo intervento si aggira intorno a cinquemila euro. In un secondo momento per gli interventi conservativi ed integrativi delle parti lignee mancanti o ammalorate verrà redatto un progetto analitico per la cui realizzazione si potrà accedere a finanziamenti esterni anche della CEI.

A quanti sta a cuore la conservazione dei patrimoni storici ed artistici della chiesa di Santa Maria del Rosario (ma la possibilità di partecipare è aperta a tutti) è rivolto l'invito ad offrire la propria disponibilità per "adottare l'arte ai Gesuati", mantenendo così la continuità della tradizione che rese possibile, nel '700, la costruzione e l'abbellimento della chiesa stessa. *Silvia Lunardon*

RICORDO TESTIMONIANZA DI GIOVANNI PAOLO 1°

Martedì 22.01 nella sala del Patronato dei Gesuati, organizzato dal Centro Cosulich, si è svolto un incontro di ricordo testimonianza di mons. Orlando Barbaro relativo alla persona e alla storia di Albino Luciani, Vescovo, Patriarca e Pontefice: dopo aver delineato il percorso pastorale che parte da Forno di Canale (BL) poi Belluno, Vittorio Veneto, Venezia e Roma e sottolineato lo stretto legame con i predecessori Giovanni XXIII e Paolo VI (infatti li citerà entrambi nel suo primo discorso del 27/08/1978), don Orlando ha narrato molti episodi cui aveva assistito a partire dal saluto all'arrivo a Venezia all'ordinazione presbiterale, al fatto che per brevi periodi aveva svolto le funzioni di Segretario e autista accompagnatore del Patriarca Luciani. Questi vivi ricordi hanno dato una memoria piena di affetto del conferenziere e hanno suscitato anche nei presenti dei ricordi di incontri personali anche brevi con il Patriarca Albino tra il 1970 e il 1978. Una commemorazione davvero cordiale e sommersa che -forse- lo stesso Patriarca Albino avrebbe approvato... *Andrea Franco*